

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

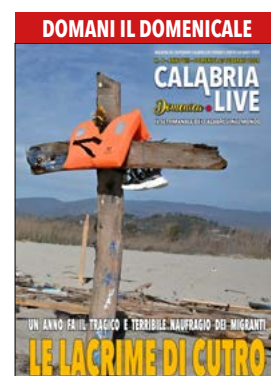
www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

NEI GIORNI SCORSI È RIUNITA LA CABINA DI REGIA IN CUI SI È PREDISPOSTO IL PIANO TRIENNALE

ZES UNICA, UNA SVOLTA PER MEZZOGIORNO TRA INNOVAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE

QUESTO STRUMENTO, ENTRATO IN VIGORE IL 1° GENNAIO 2024, RAPPRESENTA UNA LEVA STRATEGICA PER IL RILANCIO ECONOMICO NON SOLO DELLA CALABRIA, MA DI TUTTO IL SUD, OFFRENDO UN'OPORTUNITÀ UNICA DI ATTRAZIONE PER GLI INVESTIMENTI E LAVORO



Vecchio Amaro del Capo



IPSE DIXIT **NICOLA FIORITA** Sindaco di Catanzaro

Renato Dulbecco è stato un illustre concittadino, pioniere della ricerca sulla genetica del cancro. È stretto, poi, il legame tra lo scienziato e la sua città: è stata creata "un'Azienda unica ospedaliero-universitaria, intitolata a Renato Dulbecco, destinata a diventare il più grande hub sanitario della Calabria e uno tra i più grandi del Sud. Tra le priorità, promuovere ed arricchire il capoluogo calabrese con un autentico progetto di sviluppo del territorio: Catanzaro come Città della salute e della Ricerca Scientifica in campo biomedico, che metta in rete tutte le istituzioni per creare, già dai prossimi mesi e per i prossimi anni, un luogo d'eccellenza e punto di riferimento per i cittadini e il Meridione, un'Azienda sanitaria degna del nome che porta. È nostra intenzione far conoscere la figura di Dulbecco e rendere sempre vivi i suoi insegnamenti specialmente tra le nuove generazioni di medici e ricercatori"

TURISMO DELLE RADICI: GEMELLAGGIO TRASENIOR DI SIDERNO E TORONTO

A CATANZARO/AL VIA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE DEL PSC

ALL'ABA DI REGGIO SI PARLA DELLA MOBILITÀ EQUO-SOSTENIBILE

COVID19
BOLLETTINO
23 FEBBRAIO 2023
REGIONE CALABRIA
+1
(SU 350 TAMPONI)

NEI GIORNI SCORSI È RIUNITA LA CABINA DI REGIA IN CUI SI È PREDISPOSTO IL PIANO TRIENNALE

ZES UNICA, UNA SVOLTA PER MEZZOGIORNO TRA INNOVAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE

L'importanza della Zona Economica Speciale (Zes) Unica nell'orizzonte economico e di sviluppo del Mezzogiorno è un tema che, negli ultimi giorni, ha catalizzato l'attenzione politica e mediatica, segnando un passo decisivo verso la concretizzazione di una visione di crescita e innovazione. La recente riunione della cabina di regia per la Zes Unica, presieduta dal Ministro Fitto e alla quale hanno partecipato Ministri e rappresentanti delle otto Regioni interessate (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna), nonché l'Upi e l'Anci, rappresenta un momento di svolta nel percorso di attuazione di questa ambiziosa iniziativa.

Al centro dell'incontro, la predisposizione del Piano strategico triennale della Zes Unica, che si pone come obiettivo principale quello di definire una politica di sviluppo capace di integrarsi armoniosamente con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e con le programmazioni nazionali e regionali dei fondi strutturali europei.

Questo piano strategico avrà il delicato compito di indicare gli investimenti e gli interventi prioritari, i settori da promuovere e quelli da rafforzare, applicando un regime semplificato dell'autorizzazione unica, con l'intento di rendere più agile e attrattivo il contesto im-

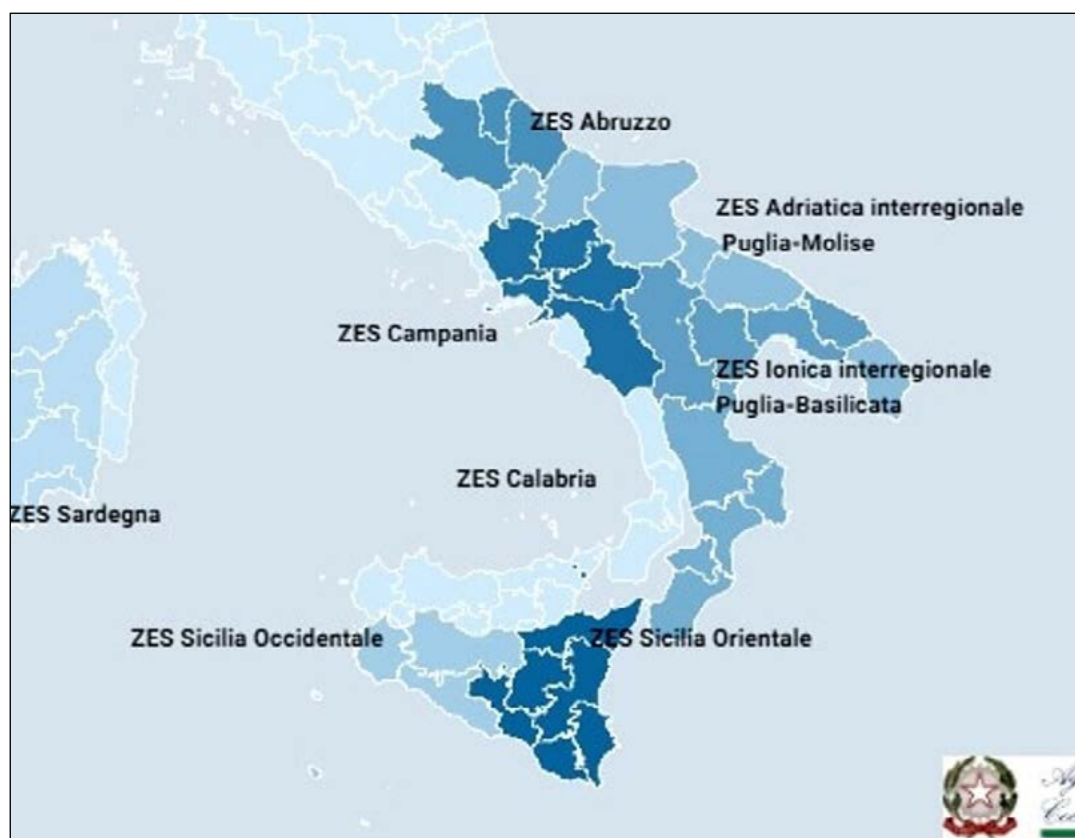
di **VINCENZO CASTELLANO**

prenditoriale.

L'approccio adottato dalla cabina di regia, che prevede la convocazione di appositi tavoli tematici per avviare un confronto costruttivo con tutti i principali attori, pubblici

una leva strategica per il rilancio economico del Sud, offrendo un'opportunità unica di attrazione degli investimenti, di creazione di nuove opportunità di lavoro e di stimolo per l'innovazione e la competitività delle imprese.

In questo contesto, la decisione di



e privati, inclusi le associazioni di categoria, sottolinea la volontà di un coinvolgimento trasversale e partecipativo.

Questa metodologia di lavoro mira a garantire che il Piano strategico sia il risultato di un'analisi condivisa delle esigenze territoriali e delle potenzialità di sviluppo, nel rispetto delle specificità locali e delle vocazioni produttive delle regioni coinvolte.

La Zes Unica rappresenta, dunque,

trasferire, a partire dal 1° marzo, le funzioni svolte dagli otto Commissari straordinari alla Struttura di missione Zes segna l'avvio di una nuova fase operativa, che vedrà l'implementazione concreta delle strategie e degli interventi previsti dal Piano.

L'attenzione rivolta alla semplificazione amministrativa, attraverso l'adozione dell'autorizzazione uni-

segue dalla pagina precedente • CASTELLANO

ca, è un aspetto fondamentale che può significativamente contribuire a ridurre i tempi e i costi per le imprese, incentivando così l'avvio di nuovi progetti e la realizzazione di investimenti in aree cruciali per lo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno.

In conclusione, l'impegno profuso nella realizzazione della Zes Unica e nel suo Piano strategico triennale si configura come un elemento chiave per il futuro delle regioni del Sud Italia, proiettando queste aree verso un orizzonte di crescita sostenibile e inclusiva.

La sinergia tra governo, regioni, enti locali e parti sociali sarà de-

terminante per trasformare le sfide in opportunità, assicurando che il Mezzogiorno possa giocare un ruolo di primo piano nello scenario economico nazionale ed europeo, valorizzando al meglio le sue risorse e le sue competenze. ●

[Vincenzo Castellano è dottore commercialista e Founder Zes Consulting]

ZES UNICA SEMPRE PIÙ IMMINENTE

Dopo un prolungato periodo di stasi, costellato da controversie e incertezze, il ministro Raffaele Fitto ha fatto il suo ritorno in pubblico con rilevanti comunicazioni riguardanti la Zes Unica.

Nell'odierna data, mediante i suoi canali ufficiali, ha provveduto a divulgare le prime delucidazioni riguardo alla recente sessione di lavoro della cabina di governo Zes. Si apprende che si è condotto un dibattito inerente alla confezione del Piano Strategico, il quale avrà il compito di delineare la strategia operativa in conformità con le linee guida del Pnrr e la politica di sviluppo Zes. Il predetto Piano sarà incaricato di mettere in luce i settori da potenziare e promuovere, nei quali verrà applicato il regime semplificato dell'autorizzazione unica. Si prevede la costituzione di tavoli tematici su misura, adibiti al confronto tra gli attori, sia pubblici che privati, al fine di agevolare un dialogo costruttivo e tracciare la rotta da seguire.

Infine, si sottolinea la data del 1° marzo come cruciale spartiacque tra le vecchie 8 Zes e la nuova Zes Unica; infatti, da tale data, le funzioni precedentemente in capo agli otto commissari straordinari verranno trasferite alla struttura di missione, coordinata dal governo.

Nessuna novità, invece, si registra per quanto concerne il credito d'imposta Zes Unica, la forma di incentivo che prevede l'erogazione di un credito d'imposta per coloro che realizzano investimenti in beni strumentali e terreni nelle regioni comprese nella Zes Unica, secondo i precetti stabiliti all'articolo 2, paragrafi 49,

50 e 51 del regolamento (Ue) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, riguardanti diversi ambiti, dall'acquisizione di macchinari all'ampliamento di immobili strumentali.

Tuttavia, è necessario ricordare che il valore dei terreni e degli immobili non può superare il 50% del valore complessivo dell'investimento agevolato.

Restano invariati i limiti economici, con progetti di investimento compresi tra un minimo di 200.000 euro e un massimo di 100 milioni di euro, e soprattutto quelli temporali, che prevedono come data ultima per gli investimenti immobiliari il 15 novembre 2024.

Quest'aspetto, forse il più critico e contemporaneamente il più discusso, della misura, richiede una riconsiderazione, vista il ritardo nella presentazione del decreto attuativo (ricordando che inizialmente era stato previsto il termine ultimo del 31

dicembre 2023, poi successivamente modificato); nel frattempo, gli attori del settore rimangono in attesa di direttive più limpide, al fine di agevolare l'avvio di nuovi investimenti, con l'auspicio di poter finalmente avviare gli investimenti in programma, in modo tale da dare inizio al tanto agognato processo di sviluppo economico e sociale del Meridione, che più volte nel corso degli ultimi anni si è cercato.

Con l'auspicio che tutto ciò possa essere realmente l'inizio di una rivoluzione economica restiamo collegati per altre imminenti novità. ●

[Salvatore Ferraiù è dott. in Economia e Co-founder di SudZes Consulting]



A UN ANNO DALLA TRAGEDIA, LA REGIONE HA ORGANIZZATO UNA SERIE DI INIZIATIVE TRA CUTRO E CROTONE

LUNEDÌ LA GIORNATA PER RICORDARE LE VITTIME DEL NAUFRAGIO DI CUTRO



La Regione Calabria ha promosso, per lunedì 26 febbraio, una giornata commemorativa per rendere omaggio alle 94 persone, tra cui 50 minori, che morirono nell'immane tragedia del naufragio di Cutro avvenuto un anno fa.

Sono previste, infatti, una serie di iniziative per raccontare, testimoniare e per non dimenticare questo enorme dramma contemporaneo che ha toccato non solo la Calabria ma l'intero Paese e l'Europa, che prenderanno il via alle 12.30 a Cutro, nella piazza antistante la Chiesa SS. Annunziata, dove avverrà l'inaugurazione della Glass House contenente i resti del naufragio di Cutro, l'opera d'arte Per non dimenticare dello scultore Antonio La Gamba, il video Summer Love.

A seguire, alle 13, presso la Chiesa delle Monachelle, la giornata

commemorativa proseguirà con Orazione, parte del Progetto Metamorfosi, a cura della Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti che ha promosso la costruzione di strumenti musicali da parte di persone detenute nel carcere di Opera a Milano, con i legni delle barche dei migranti di Lampedusa.

Orazione unisce Il Canto del legno di Nicola Piovani, composto per il primo violino, costruito con i legni delle barche dei migranti e il testo Memoria del legno di Paolo Rumiz, per raccontare e testimoniare con la musica e la parola questa enorme tragedia dei nostri tempi che vede il Mediterraneo non più come il mare dell'incontro di culture ma cimitero di speranze negate.

A seguire, la consegna dell'opera Memorandum al Comune di Cutro. La Fondazione Casa dello Spi-

rito e delle Arti donerà una scultura dell'artista Luigi Camarilla. Alle 13.30, si terrà nella Sala consiliare del Comune di Cutro la proiezione del video "Summer Love", dal nome del caicco, una barca da pesca turca, su cui oltre 180 migranti, provenienti da Afghanistan, Iran, Siria, Somalia e Palestina, viaggiavano la notte del 26 febbraio 2023 quando è avvenuto il naufragio sul litorale Steccato a Cutro.

Il video, promosso dall'Assessorato Economia e Finanze della Regione Calabria, contiene il racconto di Motjaba Rezapourmoghaddam, uno dei sopravvissuti al naufragio, oggi integrato nel tessuto sociale calabrese, oltre a una serie di fotografie degli effetti personali ritrovati dopo il naufragio. Al termine seguirà una conferenza stampa con il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto. ●



LA VISITA DEL MINISTRO MATTEO PIANTEDOSI A CROTONE E CUTRO

È stata una visita inaspettata quanto apprezzata, quella del ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, Crotone, a Cutro e a Steccato di Cutro per ricordare le vittime del drammatico naufragio di un anno fa, in cui persero la vita 94 persone.

Il ministro, poi, ha incontrato il prefetto di Crotone, Franca Ferraro, il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, il sindaco di Crotone, Vincenzo Voce e il sindaco di Cutro, Antonio Cerasa.

«È importante sentire la vicinanza del governo – che ha sempre dimostrato grande sensibilità in seguito

a questa drammatica vicenda – proprio nelle ore che precedono le numerose commemorazioni che ci saranno nei prossimi giorni in Calabria per non dimenticare quel 26 febbraio e per manifestare con rinnovata forza la sincera solidarietà della nostra comunità regionale ai parenti dei deceduti e ai sopravvissuti», ha sottolineato il Governatore.

Tutti insieme, poi, si sono recati al Giardino di Alì, che sarà inaugurato domenica 25 febbraio a Crotone in ricordo delle vittime del naufragio di Cutro. ●



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE, ROBERTO OCCHIUTO, IL MINISTRO DELL'INTERNO MATTEO PIANTEDOSI, IL SINDACO DI CROTONE, VINCENZO VOCE E IL PREFETTO DI CROTONE, FRANCA FERRARO, AL GIARDINO DI ALÌ A CROTONE, CHE SARÀ INAUGURATO DOMANI, DOMENICA 25 FEBBRAIO.

A CROTONE S'INAUGURA LA MOSTRA "I SOGNI ATTRAVERSANO IL MARE"

Oggi pomeriggio, a Crotone, alle 16, al Museo di Pitagora, sarà inaugurata la mostra *I sogni attraversano il mare* realizzata da Il Crotonese in occasione dell'anniversario della strage di migranti avvenuta a Steccato di Cutro a causa del naufragio dell'imbarcazione *Summer Love*. L'esposizione, inserita nelle manifestazioni organizzate dalla Rete 26 febbraio per ricordare la Strage di Steccato di Cutro, resterà aperta fino al 26 pomeriggio. Successivamente sarà trasferita, a cura del Consorzio Nobel, nella sala mostre del Museo archeologico di Capocolonna.

Saranno esposte 94 immagini, un numero che rievoca le vittime di quel drammatico evento, scattate dal direttore de *Il Crotonese*, Giuseppe Pipita, che è stato il primo giornalista ad arrivare sulla spiaggia del naufragio. Sono fotografie che raccontano quanto accaduto dal 26 febbraio tra Cutro e Crotone.

Una mostra che parte dai momenti drammatici del naufragio e descrive quanto accaduto successivamente: dalla camera ardente del Palamilone, alla visita del presi-

dente Mattarella, dal Consiglio dei ministri a Cutro, alla protesta dei peluche, alle iniziative dei cittadini per chiedere verità e giustizia. Ogni immagine è accompagnata da una breve citazione tratta da testimonianze dei sopravvissuti, da articoli pubblicati in quei giorni, da brani di scrittori, poeti e cantanti che servono a ampliare il si-

rio: vuole sottolineare che donne, bambini e uomini sono scappati dai regimi totalitari verso l'Europa per cercare di realizzare i propri sogni: sogni di una vita libera, dignitosa. Sulla spiaggia di Steccato di Cutro, sulla spiaggia di un Paese europeo, però, hanno attraversato il mare solo i loro sogni perché le politiche dei paesi europei conti-



gnificato delle immagini.

«Il titolo della mostra, 'I sogni attraversano il mare' - ha spiegato Giuseppe Pipita - è provocato-

nuano a sbarrare le strade a chi è in cerca di diritti. A chi sognava di correre con quelle scarpette rimaste tra i flutti del mare». ●

CUTRO NON DIMENTICA UNA VIA CRUCIS PER LE VITTIME



Domenica scorsa, a Cutro, sono state un migliaio le persone che hanno partecipato alla Via Crucis per ricordare le vittime del naufragio avvenuto un anno fa e per ricordare anche le tante speranze infrante. Alla Via Crucis accanto al Vescovo Monsignor Angelo Raffaele Panzetta, hanno preso parte il sindaco di Cutro, An-

tonio Ceraso e l'Imam della Moschea di Cutro, Mustapha Achik e il Parroco di Steccato, Don Pasquale Squillacioti. «È un bel segno, un segno di unità essere tutti qui, insieme, per pregare nel primo anniversario di questi nostri fratelli che hanno perso la vita così tragicamente», ha detto mons. Angelo Raffaele Panzetta, vescovo di Crotone. ●

FALCOMATÀ: CALABRIA NON PUÒ PIÙ PIANGERE MORTI EVITABILI SULLA 106

Servono delle risposte subito: non è più possibile ascoltare a giorni alterni la conta delle vittime di incidenti sulla statale 106. La Calabria non può più piangere queste morti che potrebbero essere evitate». È l'appello lanciato dal sindaco di Reggio, Giuseppe Falcomatà, a seguito della scomparsa del difensore della squadra As San Luca, Marco Pezzati, avvenuta ieri notte, nell'ennesimo incidente verificatosi sulla statale 106. «In questi giorni a Bianco e poi a Locri - ha detto - nel corteo coi sindacati e gli amministratori dei Comuni locridei per la difesa e il rilancio della Strada, abbiamo chiesto un'assunzione di respon-



sabilità da parte della Regione e dell'Anas. Una voce, la nostra, condivisa da diverse province calabresi che adesso dovrà essere ascoltata per intervenire in maniera decisa con l'ammodernamento totale e la messa in sicurezza di un'arteria stradale tanto pericolosa quanto importante per il nostro territorio». «La speranza è che questo ennesimo sacrificio su un'arteria, noto teatro di tante assurde tragedie, non passi invano spingendoci, sempre più, a riflettere sull'importanza della vita», ha concluso il sindaco Falcomatà. ●

A REGGIO IL CONVEGNO SULLA MOBILITÀ EQUO-SOSTENIBILE PER LA CALABRIA

Questa mattina, a Reggio, alle 10, all'Accademia di Belle Arti, si terrà il convegno di studi dal titolo Trasporti equo-sostenibili per la Calabria, organizzato dall'Associazione IndiCa - Ingegneri di Calabria. L'Associazione, che ha finalità esclusivamente di promozione sociale, propone un confronto pubblico tra un gruppo di Ingegneri aderenti e rappresentanti delle Istituzioni su un tema di grande attualità. Il convegno si focalizzerà su proposte di interventi su infrastrutture e servizi di trasporto in relazione a principi di sostenibilità ed equità sociale. Introduce Francesca Accardo. Modera il giornalista

Francesco Romeo. Intervengono Domenico Gattuso, Eugenio Passarelli, Giuseppe Ranieri, Domenica Pellicanò, Claudia Rubino, Luciano Amodio, Giancarla Cassone, Giuseppe Romeo. Partecipano Emma Staine, assessore regionale ai Trasporti, Carmelo Versace, vicesindaco Metrocity Rc e delegato ai Trasporti, Francesco Foti, presidente Ordine degli Ingegneri Provincia di RC, Salvatore Larocca, segretario regionale Filt-Cgil, Antonino Tramontana, presidente Unioncamere Calabria, Andrea Agostinelli, presidente Autorità Portuale Mar Tirreno e Ionio Meridionali, Enrico M. Pujia, direttore generale Mit. Conclude Domenico Gattuso. ●

Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria
Aula Magna "G. Marino" via XXV Luglio, 10 - Reggio Calabria
Sabato 24 Febbraio 2024, 10:00-13:30

TRASPORTI EQUO-SOSTENIBILI PER LA CALABRIA

Disegnare e realizzare interventi su infrastrutture e servizi di trasporto in relazione a principi di sostenibilità ed equità sociale

INTRODUZIONE
Francesca ACCARDO Apertura lavori e presentazione convegno

MODERATORE
Francesco ROMEO Giornalista

INTERVENTI (GLT Trasporti e Pianificazione IndiCa)
Domenico GATTUSO Diritto a Trasporti Equo-Sostenibili
Eugenio PASSARELLI Sistema stradale regionale
Giuseppe RANIERI Sistema ferroviario regionale
Domenica PELLICANÒ Ferrovie locali e TPL
Claudia RUBINO Mobilità attiva. Cammini e sentieri
Luciano AMODEO Sistema aeroportuale
Giancarla CASSONE Sistema portuale
Giuseppe ROMEO Logistica e impresa

PARTECIPANO
Emma STAINÉ Assessore Trasporti Regione Calabria
Carmelo VERSACE Delegato ai Trasporti Città Metropolitana Reggio Calabria
Francesco FOTI Presidente Ordine Ingegneri provincia Reggio Calabria
Salvatore LAROCCA Segretario regionale FILT-CGIL
Antonino TRAMONTANA Presidente Unioncamere Calabria
Andrea AGOSTINELLI Presidente Autorità Portuale mar Tirreno e Ionio
Enrico M. PUJIA Direttore Generale Programmazione MIT

CONCLUSIONI
Domenico GATTUSO

Inquadra il QR code per le indicazioni

IndiCa
Ingegneria di Calabria
<https://www.indi.ca.it/>

TURISMO DELLE RADICI, GEMELLAGGIO TRA I SENIOR DI SIDERNO E TORONTO

di **ARISTIDE BAVA**

Turismo delle radici, anche i Seniors del Centro di Aggregazione socio culturale di Siderno sono dell'opinione che questo tipo di turismo possa funzionare e portare sempre più nuova gente sul territorio. E proprio in virtù dell'interesse che il Turismo delle radici sta portando nel nostro Paese il folto gruppo di pensionati sidernesesi hanno firmato un accordo di gemellaggio con i Seniors sidernesesi di Toronto e sono pronti ad impegnarsi per favorire il "ritorno" dei tanti emigrati sparsi in vari Paesi del mondo. Nei giorni scorsi, a questo proposito ha avuto luogo nella sede del Centro Aggregazione Socio-culturale di Siderno una emozionante cerimonia indirizzata a festeggiare due cittadini Sidernesesi, Pino Correale e Vincenzo Reale, da tantissimi anni emigrati in Canada, che si stanno particolarmente distinguendo per il continuo contatto che hanno mantenuto e mantengono con i Sidernesesi emigrati a Toronto e nello stesso tempo per il legame stretto e mai interrotto con Parenti e Amici che vivono nella cittadina ionica. I due sono stati accolti dalla presidente del Centro, Cesira Sorace, da Mario Diano, presidente del Corsecom e dal folto gruppo dei seniors locali. La notizia non assumerebbe particolare rilevanza se i due "Ambasciatori" come ci piace chiamarli, arrivati a Siderno dopo aver avuto contatti frequenti con i soci del nuovo Centro di Aggregazione

,rinato da meno di un anno, non avessero ufficialmente proposto un gemellaggio con il quale creare delle opportunità di diversa natura, soprattutto in considerazione del fatto che solamente nell'Area di Toronto risiedono oltre 6000



cittadini di origine Sidernese con i quali sia Correale che Reale negli anni hanno creato e mantenuto conoscenze e contatti. Questi contatti sono stati facilitati dalla presenza a Toronto della Storica e molto frequentata Associazione dei Sidernesesi che ha visto i nostri 2 concittadini in veste di fondatori sempre in prima linea nelle varie attività sociali. Addirittura Vincenzo Reale per circa 6 anni è stato Presidente. Durante l'incontro sidernese Vincenzo Reale ha tenuto ad evidenziare come in questi ultimi anni si è sviluppato maggiormente tra gli emigrati la voglia di viaggiare, e soprattutto un grande desiderio

di ritornare in Italia nella propria terra, in Calabria, per scoprire i luoghi di origine.

Per visitare quei posti dove ritrovare le proprie radici e che molti di loro portano sempre nel cuore. Per riscoprire vecchie tradizioni, ricordare la loro storia, la loro identità. Questo desiderio di venire in Calabria è maggiormente sentito dalle persone che oggi si trovano in pensione e che vogliono riappropriarsi della loro storia familiare e culturale. Pino Correale, dal canto suo, dall'alto della sua esperienza, ha evidenziato, con piena convinzione, che è arrivata l'ora di creare le condizioni per incoraggiare e facilitare questo ritorno alla terra natia che occupa un posto speciale nel cuore di

ogni emigrato.

Gli esperti chiamano questa nuova voglia dei nostri emigrati, appunto "Turismo delle radici" oggi decisamente di moda e recentemente celebrato in una corposa riunione organizzata a Roma dal Ministro Antonio Tajani che ha chiamato a raccolta tantissimi sindaci. Gli stessi esperti affermano che già in Calabria questo tipo di turismo si sta diffondendo dalle località marine e quelle interne, in particolare nei suggestivi Borghi Antichi dove si creano e si sviluppano momenti di grande umanità, socialità, e soprattutto intense

segue dalla pagina precedente

• BAVA

attività culturali accompagnati da una importante attività economica e occupazionale.

Correale e Reale, alla luce della splendida accoglienza loro riservata dai seniors sidernesi si sono già messi al lavoro per far arriva-

re sempre più gente nel territorio della Locride e sono convinti che in sede locale non mancherà uno scatto d'orgoglio per non lasciarsi sfuggire questa storica opportunità che potrebbe finalmente segnare una svolta decisiva per il turismo e permettere ai giovani che desiderano restare nella loro

terra di abbandonare l'idea di emigrare e di trovare nel loro territorio una dignitosa possibilità di lavoro oltre che una vita certamente decorosa.

Un incontro, dunque, decisamente positivo che certamente non rimarrà isolato. ●

IL SINDACO DI CS CARUSO: NUOVO ATTO PER SERVIZI A OSPEDALE INDEBOLISCE PEDIATRIA

Il sindaco di Cosenza, Franz Caruso, ha evidenziato come sarebbe gravissimo se fosse veritiero l'indebolimento del Reparto di Pediatria all'Annunziata a seguito del nuovo atto aziendale per l'organizzazione dei Servizi ospedalieri del nosocomio cosentino.

Il primo cittadino, poi, ha definito «spiacevole che questo nuovo provvedimento sia stato deciso senza sentire il bisogno di discuterlo con le Istituzioni più prossime ai cittadini: i Comuni».

«Con Vitaliano De Salazar sin dal suo arrivo a Cosenza - ha proseguito - abbiamo instaurato un buon rapporto istituzionale, prima che personale. In diversi incontri abbiamo, infatti, convenuto sulla necessità di intrattenere un maggiore rapporto di condivisione e confronto tra le diverse Istituzioni pubbliche con l'obiettivo di individuare insieme la strada della rinascita della sanità cosentina. Le cose oggi, evidentemente sono cambiate».

«Ne prendo atto - ha aggiunto - ma non consentirò che si facciano giochi sulla pelle dei nostri cittadini che soffrono da tempo di un sistema sanitario inefficace ed inefficiente, incapace di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, che il commissario alla sanità Roberto Occhiuto, non solo non ha miglio-

rato, quanto lo ha peggiorato sotto diversi aspetti e punti di vista, non ultimo i servizi di cura ospedaliera ai piccoli pazienti dell'Annunziata, che si stanno depauperando gior-



no dopo giorno, seppur in presenza di straordinari professionisti medici e valenti operatori sanitari».

«Ed, invero, anche se mai codificato concretamente - ha detto ancora - sembra che nel nuovo atto aziendale inviato dal commissario Straordinario De Salazar non ci sia traccia del pronto soccorso pediatrico che, invece, noi avremmo voluto finalmente definito, a voler tacere della paventata chiusura dei posti letto di rianimazione pediatrica a Cosenza che coincidebbe con l'attivazione di cinque

posti letto all'Azienda Ospedaliera Unica "Dulbecco" di Catanzaro. Soluzioni, queste ultime inaccettabili perché si gioca sulla pelle di piccoli pazienti il cui diritto alla salute dovrebbe, invece, essere universalmente garantito sopra ogni cosa e tenuto ben distante da calcoli di natura eminentemente ragionieristica».

«Detto ciò - ha detto ancora il sindaco Franz Caruso - è arrivato il momento di far sentire forte e unita la voce dei sindaci calabresi anche sui temi della sanità, atteso il fallimento fatto registrare in oltre due anni di gestione dal Presidente della Regione Calabria e commissario ad acta, Roberto Occhiuto».

«È necessario garantire il diritto alla salute dei cittadini anche in Calabria - ha concluso -. A tal fine è auspicabile la convocazione delle conferenze dei sindaci delle aziende sanitarie e successivamente della Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio - sanitaria regionale, che rappresentano organismi rappresentativi delle autonomie locali e che devono potersi esprimere nei procedimenti di programmazione sanitaria e sociosanitaria a livello regionale e locale». ●

A CZ AL VIA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE DEL PIANO STRATEGICO COMUNALE

Alla Biblioteca "De Nobili" di Catanzaro è iniziata la conferenza di Pianificazione dell'Ambito del percorso che l'Amministrazione sta portando avanti verso l'approvazione del Piano strategico comunale.

Presenti, oltre al sindaco Nicola Fiorita, la vicesindaco Giusy Iemma, la dirigente del settore Giovanni Laganà, la Responsabile del procedimento, Laura Abramo, i progettisti Sergio Dinale e Paolo Bagliani, i rappresentanti degli Ordini professionali e del Terzo Settore, nonché della competente Soprintendenza.

A riepilogare lo stato dell'arte del percorso di redazione del PSC che proseguirà con una successiva conferenza, che si terrà tra 45 giorni, la vicesindaco Iemma, che detiene la delega alla Pianificazione territoriale.

«L'Amministrazione comunale ha definito un primo quadro di obiettivi e di azioni progettuali ben precise, con l'impegno di centrare un obiettivo storico e completare l'iter del Piano strategico nei tempi fissati dalla legge urbanistica regionale», ha commentato Iemma.

«Il lavoro dei progettisti, nella predisposizione di un quadro conoscitivo aggiornato del territorio – ha spiegato – è stato prezioso nel fornire gli indirizzi su cui abbiamo inteso innestare una visione politica che guarda al futuro della città. Gli interventi prospettati si ispirano ai principi della sicurezza – come principio

cardine per prevenire e contrastare il rischio sismico, geologico, idraulico – dell'accoglienza e dell'inclusione al fine di aggredire il progressivo decremento demografico. In tal senso, riteniamo sia fondamentale incentivare quegli interventi edilizi e urbanistici che siano funzionali allo sviluppo del territorio – in particolar modo nel settore turistico e ricettivo – e costruire un programma di edilizia sociale che valorizzi le opportunità

delle locazioni, anche della locazione calmierata soprattutto per i giovani che vogliano formarsi a Catanzaro e le giovani coppie. In questo contesto, occorre privilegiare il completamento ed il recupero rispetto alla nuova espansione».

La vicesindaco ha, quindi, auspicato l'apertura di una concerta-

zione sui temi al centro dell'attenzione: «Le molteplici azioni messe in campo dall'Amministrazione mirano al rafforzamento della componente green, della resilienza, della rigenerazione urbana e della mobilità sostenibile, nell'ottica del recupero delle aree più degradate e della ricucitura delle periferie».

«Una Catanzaro che vuole crescere non può che pensarsi in termini di polo attrattivo di servizi per i Comuni limitrofi – ha concluso – puntando in particolare al Porto e all'area di Germaneto. In questa fase, è necessario l'ascolto e l'apporto di tutti, superando gli interessi di parte, per costruire un orizzonte comune». ●



A CORIGLIANO ROSSANO IL CONVEGNO "IL GIARDINO TRA SACRO E PROFANO"

Questo omeriggio, a Corigliano Rossano, al monastero delle Agostiniane in Contrada Piana Vernile, dalle 9, si terrà il convegno Il Giardino tra sacro e profano, nelle letterature e nelle arti.

La manifestazione è stata organizzata in occasione del 15esimo anniversario della scomparsa di Marilena Amerise, giovane e brillante ricercatrice di studi umanistici, dall'Associazione Marilena Amerise, presieduta da Emanuela Prinzivalli. Intervengono i docenti Universitari provenienti da vari Atenei d'Italia: Gianluca De Sanctis, Università di Viterbo, Renzo In-

fante, Università di Foggia, Benedetto Clausi, Unical, Giuseppe Caruso, Pontificio Istituto Patristico Augustinianum, Donatella Manzoli, La Sapienza di Roma, Marco Guida, Pontificia Università Antonianum, Matteo Palumbo, Università Federico II di Napoli. Intervengono, anche, Lucia Solera, Monache Agostiniane Rossano, Giulio Iudicissa, Anna Maria Guiducci, ministero dei Beni e Attività Culturali. Ad arricchire l'evento, i brani musicali solistici o polifonici. Nel corso della manifestazione verrà piantato un ulivo in memoria di Marilena. ●

AUGURI A FRANCO SICLARI

80 ANNI DI SUCCESSI

Ottant'anni ben portati per Francesco Siclari, uno dei protagonisti della storia politica e sociale della provincia di Reggio Calabria, l'uomo che passerà alla storia di questa nostra regione per aver fondato la prima emittente televisiva del Sud Italia, via cavo. Allora si chiamava Video Fata Morgana, e nasceva a Reggio Calabria nel 1974, la più importante del Mezzogiorno, e la prima libera emittente televisiva, via etere, Radio Sud Television nel 1976.

Questo suo impegno nel mondo della comunicazione televisiva gli permette di diventare Vice Presidente nazionale della Filet, la Federazione Italiana Libere Emittenti Televisive, dal 1975 al 1979.

Giornalista pubblicista dal 1975, Francesco Siclari pubblica tre diversi volumi sul tema della giustizia in Calabria, "Il ghigno dei corvi", nel 1989, "La resistenza silenziosa", nel 1996, e "Uomini e Galantuomini", e in cui racconta e ripercorre almeno un ventennio di storia politica reggina e villese. Villese, perché è Villa San Giovanni la sua vera città di adozione.

Nella sua vita Francesco Siclari è stato tante cose insieme, Capo ufficio stampa e Responsabile pubbliche relazioni della "Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione", Direttore Vicario della sede di Reggio Calabria dal 1977 al 1988; Direttore di Divisione nei ruoli della "Presidenza del Consiglio dei Ministri" dal 1988 al 2007; Componente della Commissione Nazionale "Polo Informatico" presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 1992 al 1994; Medaglia d'oro del Consiglio Regionale della Lombardia, nel 1982; e infine nel 1993 viene insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana".

Riconoscimento solenne e formale di un personaggio che ha dedicato la sua vita al servizio dello Stato e della sua terra, favorendo la nascita e la crescita di iniziative culturali e produttive che hanno lasciato il segno del suo passaggio, e del suo ruolo istituzionale.,



Una laurea in Scienze Politiche, indirizzo amministrativo, all'Università degli Studi di Messina, entra nella Pubblica Amministrazione come Vice segretario della Direzione Provinciale del Tesoro di Varese nel 1965. Poi diventa Segretario Provinciale dello Snat (Sindacato Nazionale Autonomo Tesoro) sempre a Varese dal 1966 al 1968; Segretario Regionale dell'Unsa (Unione Nazionale Sindacati Autonomi) per la Calabria, a Catanzaro, dal 1970 al 1972; e infine Vice direttore della Direzione Provinciale del Tesoro di Reggio Calabria nel 1972. Un susseguirsi di incarichi importanti. Ma Francesco Siclari è stato anche uno dei grandi protagonisti della vita politica reggina. Presidente del "Centro Regionale di Coordinamento per gli Scambi Interregionali ed Europei", Coordinatore

del "Movimento Nuova Solidarietà" di Villa San Giovanni, Consigliere al Comune di Villa San Giovanni negli anni: 1983/1993, 1997/1998 e 2003/2008, e Consigliere all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, 1985/1990. Ma è stato anche Candidato alla Camera dei Deputati, nella circoscrizione elettorale calabrese, elezioni 1992 e Candidato alla carica di "Sindaco del Comune di Villa San Giovanni", nel 1997 e nel 2003.

Tra i tanti riconoscimenti avuti lui preferisce ricordare in maniera speciale il "Premio Scilla e Cariddi", e il Premio internazionale "La Calabria nel mondo" ricevuto in Campidoglio a Roma. È stato anche Consulente del "Presidente del Consiglio Regionale della Calabria", nel 2002; e Consulente del "Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti" per il "Ponte dello Stretto di Messina", nel 2004.

È giusto ricordare che nel settore dell'imprenditoria, appena venticinquenne, nel 1968, Francesco Siclari inizia la realizzazione di importanti opere di edilizia residenziale e turistica, attività che lo vede, ancora oggi, protagonista ed artefice di prestigiose iniziative, che prevedono, fra l'altro, una ricaduta occupazionale di circa 500 unità lavorative, sempre tra Villa San Giovanni e Reggio, dove realizza sin dal 1993, insieme ai figli, diverse attività commerciali nel settore della grande distribuzione che ancora oggi offrono lavoro, attualmente, a circa 100 persone.

A lui gli auguri di Calabria.Live, soprattutto per il suo impegno giornalistico nel campo dell'emittenza televisiva privata, e dove molti giornalisti reggini hanno incominciato la loro esperienza professionale crescendo e occupando poi posti di grande prestigio pubblico. ●

A GRISOLIA LIDO L'INCONTRO "ESPLORANDO NUOVE FRONTIERE NEL TURISMO ESPERIENZIALE"

Oggi a Grisolia Lido, alle 16, nella Sala Convegni dell'Hotel San Gaetano, è in programma l'incontro Esplorando nuove frontiere: Professioni emergenti e tendenze nel turismo, organizzato da Francesco Magurno, responsabile regionale della Fiptes - Federazione Italiana Professionisti del Trekking e del Turismo Esperienziale.

Sarà presente Riccardo Virgili, presidente nazionale e Cristina Mura, segretaria nazionale della Federazione. Introduce la giornalista Fabrizia Arcuri.

L'incontro permetterà di esplorare l'importanza delle esperienze autentiche nel contesto dei viaggi e fornirà uno spazio per la presentazione diretta di associazioni, musei e artisti locali, offrendo loro l'opportunità di condividere le proprie iniziative e proposte turistiche. L'evento, infatti, si configura come un momento di riflessione e confronto, volto a promuovere un turismo autentico, sostenibile e culturalmente arricchente. Si propone di analizzare in modo approfondito le tendenze emergenti, le sfide da affrontare e le opportunità da cogliere in questo segmento attrattivo in costante evoluzione. La partecipazione offrirà un'occasione unica per condividere esperienze, conoscenze e prospettive, contribuendo così a tracciare la strada verso un futuro del turismo più consapevole e responsabile. Durante l'incontro, sarà data particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale del turismo esperienziale. La crescente consapevolezza dell'impatto ambientale delle attività turistiche impone la

promozione di pratiche responsabili che tutelino l'ambiente e contribuiscano al benessere delle comunità locali. In questo contesto emergono nuove professioni legate alla gestione sostenibile delle risorse naturali e culturali, come gli eco-guide, gli esperti in turismo sostenibile e gli operatori specializzati nella creazione di itinerari a basso impatto ambientale.

Altro tema di rilievo sarà l'innovazione tecnologica e il suo impatto sul turismo esperienziale. L'utilizzo della tecnologia offre nuove opportunità per personalizzare l'esperienza dei viaggiatori senza compromettere l'autenticità delle esperienze, e durante l'incontro verranno esplorati i modi in cui la tecnologia può migliorare l'esperienza dei viaggiatori e favorire una maggiore interazione con il territorio visitato.

Infine, la promozione della diversità culturale sarà un altro aspetto chiave dell'incontro. Questo offre ai viaggiatori l'opportunità di immergersi nelle culture locali e di scoprire la ricchezza della diversità culturale del mondo. Saranno condivise esperienze di successo di destinazioni che promuovono attivamente la diversità culturale e valorizzano le tradizioni locali. Emergono quindi nuove professioni legate alla valorizzazione e promozione delle culture locali, come i cultural tour operators, gli esperti in etno e enoturismo e i mediatori culturali nell'ambito della ricettività. ●



A GIOIA TAURO IL CONCERTO DEL TRIO DE FEO

Questa sera a Gioia Tauro, alle 19, nella Sala Le Cisterne, si terrà il concerto del Trio De Feo, composto dai fratelli Davide al clarinetto, Alessandro al violoncello e Gabriele al pianoforte. L'evento inaugura la stagione musicale organizzata da Ama Calabria e dall'Associazione Musica Insieme. La manifestazione è realizzata



con il sostegno del Ministero della Cultura Direzione Generale dello Spettacolo, della Regione Calabria, della Città Metropolitana della Città di Reggio Calabria e con il patrocinio del Comune di Gioia Tauro.

Il programma del concerto prevede l'esecuzione del Trio op.114 in La minore di Johannes Brahms, del Clarinet Trio di Christoph Croisé e del Trio di Nino Rota. ●